



Edizione 2026
Rivista
Online

www.sosmondo.com

Editoriale

Carissimi amici di SOS Mondo,

nell'introdurre questo nuovo numero della rivista, desidero esprimere tutta la mia stima per l'interesse che dimostrate nel sostenere coloro che sono senza voce e senza speranza.

È difficile immaginare, per chi vive in uno Stato di diritto come il nostro, le condizioni drammatiche in cui molte persone, in diversi Paesi del Sud del mondo, sono costrette a vivere.

Spesso ci lamentiamo per le cose che da noi non funzionano, mentre tendiamo a dare per scontati i servizi di cui beneficiamo, quali la sanità, l'assistenza, l'istruzione gratuita, i diritti garantiti a tutti i cittadini, la sicurezza e il sostegno alle famiglie in difficoltà.

È vero che da noi non tutto è perfetto e che la pressione fiscale è elevata, ma nel complesso viviamo con un notevole grado di comfort e sicurezza.

Nella maggior parte dei Paesi africani, invece, gran parte della popolazione vive in condizioni di estrema povertà e indigenza.



Una capanna fatta di mattoni di terra essiccati al sole e coperta di paglia, un piccolo appezzamento coltivato con la zappa, nessuna istruzione e pochi animali da allevamento: questa è spesso la realtà quotidiana. L'alimentazione si basa su poche radici (la cosiddetta "boule" di manioca), accompagnate da erbe amare. Molte persone non hanno le risorse per affrontare i costi di una gravidanza o per curarsi da malattie come malaria, ipertensione o diabete, spesso aggravate dalla malnutrizione. A complicare ulteriormente il quadro vi è la carenza di personale qualificato, come insegnanti, medici e ostetriche. La mortalità resta elevata: padri e madri muoiono troppo spesso prematuramente per cause prevenibili e curabili.

Abbiamo deciso di indirizzare il prezioso aiuto di voi, nostri sostenitori, verso interventi concreti: il contrasto alla malnutrizione delle famiglie e dei bambini, la formazione delle ostetriche affinché possano intervenire anche nei casi di complicazioni alla nascita, il sostegno a vedove e orfani attraverso progetti di sviluppo, nonché la formazione e il supporto agli agricoltori più poveri.

Siamo profondamente grati per ogni donazione, anche la più piccola, a nome di tutte le persone che siamo riusciti ad assistere fino ad oggi. Un sentito ringraziamento va anche a tutti i volontari che si impegnano a far conoscere i nostri progetti.

Un grazie di vero cuore a tutti voi.

Ernesto Bretscher
Presidente



PROGETTO

NATI PER AMORE



Dove eravamo rimasti? Con un impegno preso e una promessa da mantenere. Nel mese di novembre ha preso finalmente avvio in Ciad il percorso di formazione destinato a quindici ostetriche locali, un progetto reso possibile grazie al sostegno e alla fiducia degli amici di SOS Mondo.

Il 18 novembre si è svolta la selezione delle partecipanti, con l'obiettivo di individuare le quindici ostetriche più preparate. L'aula messa a disposizione era di dimensioni ridotte e con dotazioni essenziali; per questo motivo le candidate sono state suddivise in due gruppi per sostenere il test di selezione. Il giorno successivo, 19 novembre, la formazione è entrata nel vivo. Il corso si è sviluppato nell'arco di tredici giornate, con orario continuato dalle 8.30 alle 16.30. Tra i primi formatori hanno partecipato il sig. Djonta, tecnico infermiere superiore e direttore del personale dell'Hôpital de l'Union di N'Djamena e il dott. Emmanuel Gabraba, medico con esperienza in epidemiologia in gravidanza.



I professionisti sanitari ciadiani hanno dimostrato una solida competenza clinica, in particolare nella gestione di patologie come la malaria e altre malattie poco frequenti nel nostro contesto europeo. Il cuore del percorso formativo è stato rappresentato dall'intervento di Tiziana, ostetrica dell'Ospedale Sant'Anna di Torino, centro di riferimento per la maternità, e della dott.ssa Maria Luisa Francia, ginecologa specializzanda dello stesso ospedale, in collaborazione con il Corso di Ginecologia ed Ostetricia dell'Università degli Studi di Torino. (FOTO A DESTRA)





Una didattica innovativa



Gli argomenti affrontati sono stati numerosi e articolati: dalla memoria sensoriale ai laboratori di sutura, dai giochi di ruolo alla valutazione dell'emorragia post-partum in condizioni di risorse limitate (FOTO IN ALTO A SINISTRA, fino alle esercitazioni pratiche con il manichino e alla risoluzione di casi clinici in piccoli gruppi.



A completamento del percorso sono stati proposti vari moduli integrativi. Uno fra questi, dedicato alle strategie di comunicazione durante le consulenze e il percorso di gravidanza, è stato condotto dalla dott.ssa Vera Lugari.



Il 5 dicembre il progetto si è concluso con la consegna dei certificati. Un momento intenso ed emozionante, che ha segnato non solo la fine della formazione, ma anche l'inizio di nuove possibilità professionali e umane per tutte le partecipanti.

Un ringraziamento sincero va a tutte le persone che hanno scelto di sostenere questo progetto con una donazione: il vostro contributo ha reso possibile un'esperienza di crescita, scambio e speranza.



DONARE GRATUIMENTE?

SI PUO'!



Fare la spesa può diventare un gesto di solidarietà, senza alcun costo aggiuntivo.

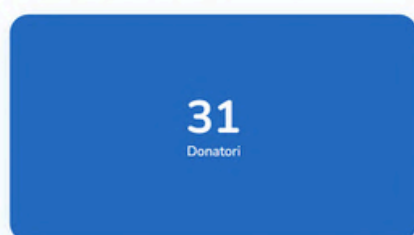
Grazie alla collaborazione tra MD e Goodify, per ogni acquisto di almeno 30 euro, MD dona 1 euro a S.O.S. Mondo ETS, contribuendo concretamente al sostegno delle attività dell'associazione.

Partecipare è semplice: è sufficiente scaricare l'app MD, creare un account e accedere alla sezione "Donazioni", dove è possibile selezionare Goodify. Dopo aver effettuato la spesa, si può scansionare il QR code presente sullo scontrino e scegliere l'associazione S.O.S. Mondo ETS (categoria Non-profit → Piemonte), confermando così la donazione.

Si ricorda che l'associazione è attualmente presente con la nuova denominazione "S.O.S. Mondo ETS".

Un gesto quotidiano, come fare la spesa, può così trasformarsi in un aiuto concreto. Un piccolo contributo, capace di generare un grande impatto.

GRAZIE AI 31 DONATORI CHE CI HANNO
SOSTENUTO FINO A QUI!





PROGETTO
MASSIMO



Lotta contro la malnutrizione: un pasto alla volta!

Nel corso di quest'anno il Progetto Massimo ha affrontato numerose sfide, ma ha portato con sé anche importanti e positive novità.

Grazie alla nostra nuova socia e volontaria Marina Rossi, è stato possibile attivare un sistema di donazioni regolari, che ci consente di rispondere con maggiore continuità ai bisogni più immediati dei bambini. In base alle necessità, vengono distribuite buste di farine arricchite per integrare l'alimentazione, borse della spesa con alimenti di prima necessità e sapone. Parallelamente, vengono organizzati brevi incontri di formazione sull'igiene primaria rivolti alle mamme, con l'obiettivo di promuovere buone pratiche per la salute delle famiglie. Inoltre, è stata introdotta anche la possibilità di accedere a piccole forme di microcredito, per sostenere l'autonomia delle famiglie.

Siamo stati molto lieti di constatare la grande sensibilità dimostrata dalle comunità italiane nei confronti dei bambini del Progetto Massimo e di vedere come molte famiglie ciadiane abbiano potuto beneficiare concretamente di queste iniziative.

Nel corso dell'anno, tuttavia, abbiamo dovuto affrontare anche alcune difficoltà logistiche. Il locale precedentemente utilizzato per la distribuzione degli aiuti non risultava più idoneo, a causa delle condizioni di manutenzione precarie e dei danni provocati dalle recenti alluvioni. Questo non ha però fermato il progetto: grazie all'impegno della responsabile locale, la signora Achta, la distribuzione è stata prontamente riavviata in un'altra area della capitale, nel quartiere di Gassi (3° arrondissement), permettendo così di proseguire le attività a sostegno delle famiglie.



La preparazione degli Integratori

Le buste di farine arricchite vengono preparate a partire da ingredienti locali. Miglio, sorgo e mais vengono inizialmente fatti essiccare al sole e successivamente portati al mulino per essere macinati (FOTO 1 e 2). Lo stesso processo viene seguito per i fagioli e le arachidi, che costituiscono una preziosa fonte di proteine (FOTO 3).

Una volta macinati, gli ingredienti vengono nuovamente lasciati al sole per garantire una buona conservazione delle farine.



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5

Clicca sul pulsante per vedere il video completo sulla distribuzione



[Video](#)



Successivamente le diverse farine vengono mescolate tra loro con cura e suddivise in piccoli sacchetti pronti per la distribuzione alle famiglie (FOTO 4 e 5).

A casa, le mamme utilizzano questa miscela per preparare una pappa nutriente: aggiungono acqua e un po' di zucchero, portano il composto a ebollizione e lo cucinano fino a ottenere una crema. Questo alimento viene poi somministrato ai bambini, contribuendo a integrare la loro alimentazione quotidiana.



- È un'associazione senza scopo di lucro (Non profit)
- È gestita da persone che lavorano con passione e determinazione per aiutare popolazioni svantaggiate
- Ha realizzato diversi progetti di aiuto e formazione in India e in Africa quali: Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Ciad, Benin e Costa d'Avorio
- È riconosciuta ed iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) del Ministero del Lavoro
- Le donazioni vengono effettivamente utilizzate per i progetti indicati
- Eventuali donazioni destinate ad un progetto chiuso, vengono destinate a progetti simili
- L'associazione trattiene il 20% delle entrate per sostenere i costi di gestione e i viaggi dei volontari in Africa.*

PROGETTI CHE PUOI SOSTENERE




COD P1/26
Sostegno generico
alle attività
umanitarie
dell'associazione*




COD P2/26
Progetto
Nati per Amore
(Ciad)




COD P3/26
Progetto
Massimo
(Ciad)




COD P4/26
Progetto
Vedove
(Ciad)

* SOS Mondo provvede a finanziare, nei limiti delle disponibilità, i viaggi degli operatori umanitari verso e nei Paesi in via di sviluppo, come pure la stampa di materiale informativo, il sito web e le spese postali e bancarie. Tali costi vengono sostenuti dalle: rette mensili di 10,00 euro o più, donazioni senza destinazione specifica e trattenute del 20% su tutte le donazioni.



DONAZIONI E DETRAZIONE FISCALE

Ricordiamo a tutti coloro che hanno effettuato o intendono effettuare una donazione a SOS Mondo ETS che l'Agenzia delle Entrate richiede la trasmissione dei dati relativi alle offerte detraibili. Questo passaggio è necessario per poter inserire le donazioni nella Dichiarazione dei Redditi ed usufruire delle relative agevolazioni fiscali.

Per questo motivo, vi invitiamo a inviarci i seguenti dati:

- Nome e cognome
- Indirizzo di residenza
- Codice Fiscale

Puoi comunicarci:

- Via telefono o WhatsApp al 351 320 4093
- Oppure inviando un'email a info@sosmondo.com

I dati personali collegati alla donazione verranno trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 e D.lgs 196/03. Per l'informativa completa si rimanda alla privacy policy sul sito [Privacy policy](#).



**AIUTARE NON COSTA NIENTE!
DONA IL TUO 5X1000
A SOS MONDO ETS**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA

Mario Rossi

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

95573430014

Sede: Via Torino, 34 - 10044 Pianezza ITALIA
Telefono: +39 351 320 4093 - +39 351 410 4376
E-mail: info@sosmondo.com
Sito web: www.sosmondo.com
Facebook: SOS Mondo
Instagram: [sosmondoitalia](https://www.instagram.com/sosmondoitalia)